

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2020.1.4	
Applicativo:	PAGHE
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2020.1.4 (Update)
Data di rilascio:	21.05.2020
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Conversione automatica archivi	3
<i>Conversione automatica archivi in fase di installazione.....</i>	<i>3</i>
Esonero contributivo assunzioni a tempo indet. 2019 / 2020 ex art. 1, co. 10, L. n. 160/2019.....	4
Riferimenti normativi.....	4
<i>Quadro normativo.....</i>	<i>4</i>
Implementazioni Software	8
<i>Sequenza operativa.....</i>	<i>8</i>
<i>DIPE > Dati generali.....</i>	<i>9</i>
<i>Calcolo incentivo del mese.....</i>	<i>10</i>
<i>Arretrati gennaio 2019 - aprile 2020.....</i>	<i>10</i>
<i>QUADR.....</i>	<i>11</i>
<i>DIPE > Progressivi > Contributi sociali.....</i>	<i>11</i>
<i>UTYINC > Elenco dipendenti con incentivo</i>	<i>12</i>
<i>STADIP > Elenco dipendenti con incentivi.....</i>	<i>12</i>
Sgravio contributivo per assunzione da parte di cooperative sociali di donne vittime di violenza	13
<i>Esposizione UNIEMENS</i>	<i>13</i>
Fruizione congedo maternità e paternità esclusivamente dopo il parto	14
<i>Circolare INPS n. 148/2019.....</i>	<i>14</i>
<i>Implementazioni software.....</i>	<i>14</i>
<i>GEMA01 – Maternità obbligatoria.....</i>	<i>15</i>
Elaborazioni mensili	20
CIG.....	20
<i>CIG COVID-19: Codici conguaglio UNIEMENS.....</i>	<i>20</i>
<i>CIG a pagamento diretto: copertura settimanale in UniEmens per aziende sfasate</i>	<i>21</i>
CEDOL	22
<i>Dati generali</i>	<i>22</i>
<i>Variazione aliquota addizionale comunale comuni oggetto di fusione 2019.....</i>	<i>22</i>
STCED.....	23
<i>Esposizione ore in sessantesimi</i>	<i>23</i>
<i>Stampa cedolino: percentuale part-time.....</i>	<i>23</i>

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

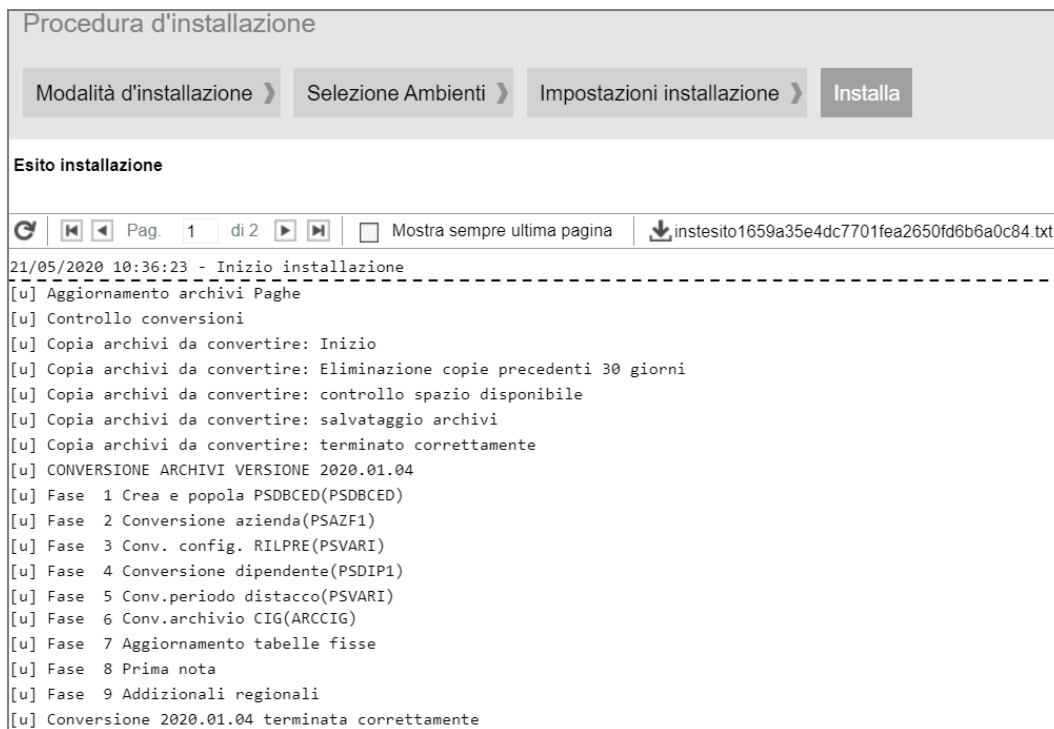
INPS.....	24
TESR41	24
<i>Telematico SR41</i>	<i>24</i>
ELECIG	25
<i>Elenco beneficiari CISOA</i>	<i>25</i>
<i>Elenco addetti unità prod. assegno Fondi sol.</i>	<i>28</i>
Archivi di base	28
TB0305	28
<i>Creazione nuovi codici enti</i>	<i>28</i>
TB0405	29
<i>Addizionale regionale Valle d'Aosta</i>	<i>29</i>
TB0901	30
<i>Codice tabella comporto.....</i>	<i>30</i>
Utility e funzioni varie.....	31
RILPRE.....	31
<i>Importazione presenze da rilevatore</i>	<i>31</i>
<i>Gestione tabelle > Tabella parametri aziendali.....</i>	<i>31</i>

Conversione automatica archivi

Conversione automatica archivi in fase di installazione

Il programma provvede ad eseguire automaticamente la conversione degli archivi in fase di installazione della versione.

La progressione e l'esito della conversione vengono visualizzati a video tra le operazioni effettuate in fase d'installazione; nel caso di installazione in ambiente nativo vengono esposti nel log d'installazione.



Prima di eseguire la conversione il programma provvede ad effettuare una copia dei soli archivi interessati dalla conversione stessa. A tal fine viene verificata la disponibilità dello spazio su disco necessario alla copia dei file.

In assenza di spazio per la copia la conversione non viene effettuata e dovrà essere eseguita manualmente dall'utente in fase di accesso all'applicativo (**CONVERS**). In tal caso verrà esposto un apposito messaggio al termine delle operazioni d'installazione.

L'esecuzione delle copie provvede alla creazione nella cartella \CED, della sottocartella \instbackup, all'interno della quale, ad ogni copia automatica, viene inserita una ulteriore cartella contenente i file copiati, denominata \EPAGHE_versione_data_ora, dove la versione è quella in installazione, e la data e l'ora sono quelle di esecuzione della copia.

Ad ogni installazione con conversione il programma provvederà automaticamente all'eliminazione delle cartelle \EPAGHE_versione_data_ora con data precedente 30 giorni rispetto a quella d'installazione.

Una volta terminata con esito positivo la conversione non può essere ripetuta.

Si precisa che:

- se la conversione automatica viene interrotta in maniera imprevista, sarà necessaria l'esecuzione manuale (**CONVERS**), in tal caso il processo verrà ripreso dalla fase in cui è stato interrotto;
- nel caso di esecuzione manuale della conversione l'eventuale copia degli archivi è cura dell'utente;
- l'operazione di copia degli archivi interessati dalla conversione non sostituisce il backup periodico degli interi archivi che rimane a cura dell'utente;
- l'esecuzione automatica della conversione potrebbe comportare tempi di installazione più lunghi.

Esonero contributivo assunzioni a tempo indet. 2019 / 2020 ex art. 1, co. 10, L. n. 160/2019



Riferimenti normativi

Quadro normativo

Riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none">➤ Articolo 1, comma 10, Legge n. 160/2019;➤ Circolare INPS n. 57 del 28/04/2020.
Premessa	<p>L'articolo 1, comma 10, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato quanto previsto dall'articolo 1, comma 102, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), stabilendo che, per la fruizione dell'esonero strutturale applicabile alle assunzioni a tempo indeterminato di giovani introdotto dalla legge n. 205/2017, il limite anagrafico da tenere in considerazione per le assunzioni effettuate nelle annualità 2019 e 2020, è innalzato a 35 anni di età.</p> <p>A partire dell'annualità 2021, invece, il limite anagrafico per accedere all'esonero in trattazione sarà strutturalmente individuato nei 30 anni di età.</p> <p>Con la Circolare n. 57/2020 l'INPS ha fornito le istruzioni operative per la gestione dell'esonero, rimandando, per quanto non espressamente indicato, alla Circolare n.40/2018 (con la quale erano state fornite le istruzioni per l'esonero ex L. n. 205/2017).</p>
Natura dell'esonero	<p>L'esonero è applicabile alle assunzioni di giovani lavoratori con qualifica di operai, impiegati o quadri (sono esclusi i dirigenti) che, alla data della prima assunzione incentivata, non abbiano compiuto il 35° anno di età e che risultino, nel corso dell'intera vita lavorativa, non essere mai stati titolari di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.</p> <p>Il beneficio è rivolto a tutti i datori di lavoro privati che operano in ogni settore economico del Paese, le cui attività produttive siano localizzate in qualsiasi area del territorio nazionale.</p>
Datori di lavoro beneficiari dell'esonero	<p>L'incentivo è riconosciuto a tutti i datori di lavoro privati, a prescindere dalla natura di imprenditore, ivi compresi i datori di lavoro del settore agricolo nonché le aziende pubbliche privatizzate con lavoratori iscritti alla gestione ex INPDAP (compilazione <ListaPosPA> del flusso UNIMENS).</p>
Rapporti di lavoro incentivati	<p>L'esonero contributivo riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none">A. assunzioni a tempo indeterminato o trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto a termine, effettuate a partire dal 1° gennaio 2019, anche in caso di rapporti part-time; in tal caso, il requisito anagrafico del dipendente (età inferiore a 35 anni) deve essere verificato alla data di assunzione o trasformazione;B. assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato effettuate (a partire dal 1° gennaio 2019), entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio, di giovani che hanno svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato di tipo A o C. <p>L'esonero contributivo spetta anche in caso di assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione.</p> <p>Sono esclusi dall'applicazione dell'esonero i rapporti di:</p> <ul style="list-style-type: none">• lavoro domestico;• apprendistato;• lavoro intermittente o a chiamata.
Condizioni per il diritto all'esonero	<p>Il diritto alla legittima fruizione dell'esonero contributivo è subordinato alla sussistenza, alla data dell'assunzione, delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- il lavoratore, alla data della nuova assunzione effettuata nelle annualità 2019 e 2020, non deve aver compiuto 35 anni (ossia deve avere al massimo 34 anni e 364 giorni). Al riguardo, si ribadisce che per le assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato effettuate a

decorrere dall'anno 2021 il limite anagrafico dovrà essere individuato nei 30 anni di età (da intendersi 29 anni e 364 giorni).

Analoghi limiti anagrafici valgono nelle ipotesi di trasformazione di rapporti a termine in rapporti a tempo indeterminato;

- il lavoratore, nel corso della sua vita lavorativa non deve essere stato occupato, presso il medesimo o qualsiasi altro datore di lavoro, in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Tale requisito deve essere rispettato solo al momento della prima assunzione incentivata.

Al riguardo, si precisa che, come previsto dal comma 101 della Legge di Bilancio 2018, i periodi di apprendistato, svolti in precedenza presso il medesimo o altro datore di lavoro e non proseguiti in rapporto a tempo indeterminato, non sono ostativi al riconoscimento dell'agevolazione. Analoga considerazione è valida nel caso in cui il lavoratore abbia avuto uno o più rapporti di lavoro intermittente o domestico;

- l'esonero contributivo può essere riconosciuto ai soli datori di lavoro che, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, non abbiano proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi, nella medesima unità produttiva.

Nelle ipotesi di assunzioni a scopo di somministrazione la valutazione del rispetto di tale requisito va effettuata in capo all'impresa utilizzatrice;

- il datore di lavoro, nei 6 mesi successivi all'assunzione incentivata, non deve procedere al licenziamento per giustificato motivo oggettivo del medesimo lavoratore o di un lavoratore impiegato nella medesima unità produttiva e inquadrato con la medesima qualifica. Il licenziamento effettuato nei 6 mesi successivi all'assunzione incentivata, comporta, infatti, come previsto dal comma 105 della norma in trattazione, la revoca dell'esonero e il recupero del beneficio già fruito.

Compatibilità con altri incentivi

L'esonero in oggetto non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente, limitatamente al periodo di applicazione degli stessi.

L'esonero contributivo è, invece, cumulabile con gli incentivi che assumono natura economica, fra i quali:

- l'incentivo per l'assunzione di lavoratori disabili;
- l'incentivo all'assunzione di beneficiari del trattamento NASpl;
- l'“Incentivo Lavoro (IO Lavoro)” di cui al decreto direttoriale dell'ANPAL n. 52, emanato in data 11 febbraio 2020 (la cui disciplina di dettaglio e le relative istruzioni operative, come indicato dall'INPS, saranno oggetto di successiva apposita circolare);
- con specifico riferimento alle assunzioni effettuate nel corso del 2019, l'esonero in trattazione è cumulabile con l'incentivo “Occupazione Sviluppo Sud” 2019.

A tal proposito viene precisato che, nelle ipotesi in cui i datori di lavoro già autorizzati nel corso dell'anno 2019 a fruire del suddetto incentivo sull'intera contribuzione datoriale sgravabile, che abbiano comunque interesse a fruire dell'esonero strutturale per le mensilità successive, gli stessi potranno continuare a godere della prima agevolazione, nel rispetto del massimale già accordato dall'Istituto, per i primi 12 mesi di rapporto di lavoro; la fruizione dell'esonero strutturale potrà decorrere, invece, dal 13mo mese di rapporto, per un totale di 24 mesi.

Assetto e misura dell'incentivo

L'incentivo è pari all'esonero dal versamento del 50% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, nel limite massimo di 3.000 euro su base annua, da riparametrare e applicare su base mensile.

La soglia massima di esonero contributivo fruibile per ogni mese di rapporto, pertanto, è riferita al periodo di paga mensile ed è pari a € 250 ($\text{€ } 3.000 / 12$). Per i rapporti di lavoro instaurati o risolti nel corso del mese, detta soglia deve essere riproporzionata assumendo a riferimento la misura di € 8,06 ($\text{€ } 250 / 31 \text{ gg}$) per ogni giorno di fruizione dell'esonero contributivo.

Nel caso di contratto part-time i suddetti importi andranno rapportati alla relativa percentuale.

In caso di giovani assunti/trasformati dopo un periodo di alternanza scuola-lavoro o dopo un periodo di apprendistato di tipo A o C (vedi sopra punto B), l'esonero è elevato nella misura del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, fermo restando il limite massimo di 3.000 euro annui.

La durata dell'esonero contributivo è stabilita in massimo 36 mesi, ferma restando la permanenza del rapporto di lavoro.

Sono esclusi dall'esonero:

- i premi e contributi dovuti all'INAIL;
- i contributi eventualmente dovuti al Fondo di Tesoreria INPS (ex co. 755, L. 296/2006);
- i contributi eventualmente dovuti ai fondi di cui agli art. 26, 27, 28 e 29 del D.Lgs. n. 148/2015 (fondi di solidarietà bilaterali o fondo integrazione salariale per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale);
- il contributo addizionale IVS dell'1% di cui all'articolo 3-ter della legge n. 438/1992;
- il contributo previsto dall'art. 25, co. 4, L. 845/1978, in misura pari allo 0,30% (finanziamento dei fondi interprofessionali per la formazione continua);
- il contributo di solidarietà sui versamenti destinati alla previdenza complementare e/o ai fondi di assistenza sanitaria di cui alla legge n. 166/1991;
- il contributo di solidarietà per i lavoratori dello spettacolo, di cui all'art. 1, commi 8 e 14, del d.lgs. n. 182/1997.

L'incentivo deve essere calcolato sui contributi al netto delle misure compensative di cui all'art. 10, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 252/2005.

L'incentivo può essere sospeso esclusivamente nei casi di assenza obbligatoria dal lavoro per maternità.

Fruizione incentivo per periodo residuo

Il datore di lavoro che assume a tempo indeterminato un lavoratore che ha già avuto un rapporto di lavoro agevolato, continua a fruire del beneficio contributivo in esame per il periodo residuo sino alla durata complessiva di 36 mesi, indipendentemente dalla titolarità, in capo al medesimo lavoratore, di un precedente rapporto a tempo indeterminato e indipendentemente dall'età del lavoratore alla data della nuova assunzione.

Ai fini del computo del periodo residuo utile alla fruizione dell'esonero in capo al nuovo datore di lavoro, l'eventuale revoca del beneficio per licenziamenti effettuati entro 6 mesi dall'inizio del precedente rapporto agevolato, non ha effetti nei confronti degli altri datori di lavoro privati che assumono il lavoratore nelle ipotesi in cui l'agevolazione venga revocata a causa dei licenziamenti, il precedente periodo di fruizione deve essere comunque computato per il calcolo del periodo residuo spettante.

Modalità di esposizione nella sezione <PosContributiva> di UNIMENS

Per l'esposizione dell'incentivo all'interno del flusso UNIMENS (medesime indicazioni già fornite dall'INPS con la circolare n. 40/2018), i datori di lavoro esporranno, **a partire dal flusso UNIMENS di competenza aprile 2020**, i lavoratori per i quali spetta l'esonero valorizzando, secondo le consuete modalità, l'elemento <Imponibile> e l'elemento <Contributo> della sezione <DenunciaIndividuale>. In particolare, nell'elemento <Contributo> deve essere indicata la contribuzione piena calcolata sull'imponibile previdenziale del mese.

Per esporre il beneficio spettante dovranno essere valorizzati all'interno di <DenunciaIndividuale>, <DatiRetributivi>, elemento <Incentivo>, i seguenti elementi:

- nell'elemento <TipoIncentivo> dovrà essere indicato uno dei seguenti valori, aventi entrambi il significato di "Esonero contributivo articolo 1, commi 100 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e L. n. 160/2019 comma 10":
 - **GECO**, in caso di esonero del 50% per l'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato di giovani di cui al comma 100 (casistica A);
 - **GALT**, in caso di esonero per assunzione/trasformazione a tempo indeterminato di giovani successivamente ad un periodo di alternanza scuola-lavoro o di un periodo di apprendistato di tipo A o C (casistica B);
- nell'elemento <CodEnteFinanziatore> dovrà essere indicato il valore "H00" ("Stato");
- nell'elemento <ImportoCorrIncentivo> dovrà essere indicato l'importo posto a conguaglio relativo al **mese corrente**;
- nell'elemento <ImportoArrIncentivo> dovrà essere indicato l'importo dell'esonero contributivo relativo ai mesi di competenza **compresi tra gennaio 2019 ed il mese di esposizione**. Si sottolinea che la valorizzazione del predetto elemento può essere effettuata **esclusivamente nei flussi UNIMENS di competenza di aprile, maggio e giugno 2020**.

I dati sopra esposti saranno riportati nel **DM2013 "VIRTUALE"** ricostruito dall'INPS come segue:

- con i codici "**L472**" o "**L476**", aventi il significato di "conguaglio esonero contributivo articolo 1, commi 100 e seguenti, legge n. 205/2017 e L. n. 160/2019 comma 10", relativi, rispettivamente, al tipo incentivo GECO e GALT;

- con i codici “L473” o “L477”, aventi il significato di “arretrati da gennaio 2019 esonero contributivo articolo 1, commi 100 e seguenti, legge n. 205/2017 e L. n. 160/2019 comma 10”, relativi, rispettivamente, al tipo incentivo GECO e GALT.

I codici “L473” e “L477” potranno essere utilizzati anche per i mesi di maggio e giugno, nel caso di mancata esposizione dell'esonero contributivo nel mese corrente.

Ai fini dell'applicazione di controlli finalizzati al monitoraggio della spesa, l'INPS richiede inoltre la compilazione dell'elemento **<InfoAggcausaliContrib>** secondo le seguenti modalità:

- nell'elemento **<CodiceCausale>** dovrà essere indicato il codice causale definito per il conguaglio, relativo all'esonero contributivo arretrato “L473” o “L477”;
- nell'elemento **<IdentMotivoUtilizzoCausale>** dovrà essere inserito il valore ‘N’;
- nell'elemento **<AnnoMeseRif>** dovrà essere indicato l'anno/mese di riferimento del conguaglio;
- nell'elemento **<ImportoAnnoMeseRif>** dovrà essere indicato l'importo conguagliato, relativo alla specifica competenza.

La somma degli importi esposti nella sezione **<InfoAggcausaliContrib>** deve essere uguale all'importo esposto nell'elemento **<ImportoArrIncentivo>**, a parità di **<CodiceCausale>**.

Modalità di esposizione nella sezione **<PosAgri>** di UNIEMENS

I datori di lavoro agricoli a partire dal flusso UNIEMENS di competenza aprile 2020, con riferimento ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dalla norma, nella sezione **<PosAgri>** devono valorizzare, oltre ai consueti dati occupazionali e retributivi utili per la tariffazione, gli elementi di seguito specificati:

- **<CodiceRetribuzione>** con il codice “Y”;
- **<CodAgio>** con il codice agevolazione “E7”, che assume il significato di “Esonero contributivo art. 1 commi 100 e seguenti della Legge 27 dicembre 2017 n. 205”, in caso di esonero del 50% per l'assunzione/trasformazione a tempo indeterminato di giovani di cui al comma 100 (casistica A), o “E9”, che assume il significato di “Esonero contributivo art. 1 comma 108 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205”, in caso di esonero per assunzione/trasformazione a tempo indeterminato di giovani successivamente ad un periodo di alternanza scuola-lavoro o di un periodo di apprendistato di tipo A o C (casistica B).

L'esposizione dei dati suddetti consentirà all'Istituto di procedere unitamente alla tariffazione corrente, al calcolo dell'esonero spettante che sarà automaticamente detratto dai contributi dovuti per il periodo di riferimento.

Modalità di esposizione nella sezione **<ListaPosPA>** di UNIEMENS

A partire dalla denuncia del periodo retributivo di **aprile 2020**, i datori di lavoro iscritti alla Gestione Pubblica esporranno nel flusso UNIEMENS, sezione **<ListaPosPA>**, i lavoratori per i quali spetta l'esonero valorizzando, secondo le consuete modalità, l'elemento **<Imponibile>** e l'elemento **<Contributo>** della gestione pensionistica, indicando in quest'ultimo, la contribuzione piena calcolata sull'imponibile pensionistico del mese.

Per esporre il beneficio spettante (che riguarda esclusivamente la contribuzione dovuta ai fini pensionistici), dovrà essere compilato l'elemento **<RecuperoSgravi>** di **<GestPensionistica>**, secondo le modalità di seguito indicate:

- nell'elemento **<AnnoRif>** dovrà essere inserito l'anno di riferimento dello sgravio;
- nell'elemento **<MeseRif>** dovrà essere inserito il mese di riferimento dello sgravio;
- nell'elemento **<CodiceRecupero>** dovrà essere inserito il valore “A” o “C” a seconda della casistica di esonero interessata (esonero “Giovani” o “Scuola-lavoro”);
- nell'elemento **<Importo>** dovrà essere indicato l'importo del contributo oggetto dello sgravio.

L'eventuale recupero dei contributi relativi ai mesi di gennaio 2019 a marzo 2020 potrà essere effettuato valorizzando i predetti elementi esclusivamente nei flussi UNIEMENS / **<ListaPosPA>** di competenza di aprile, maggio e giugno 2020 tramite il quadro V1 Causale 5 a sostituzione delle precedenti denunce.



Il programma è già allineato per:

- consentire l'identificazione dei dipendenti interessati dall'esonero contributivo in oggetto;
- calcolare l'importo d'incentivo corrente;
- trasferire le informazioni richieste nella denuncia UNIEMENS (<DenunciaIndividuale>, <PosAgri> e <ListaPosPA>).

Con la presente versione il programma è stato implementato per:

- calcolare l'eventuale importo d'incentivo arretrato relativo ai mesi da gennaio 2019 fino al mese precedente quello di calcolo dell'incentivo corrente (corrente maggio 2020 arretrato fino al mese di aprile);
- compilare l'elemento <InfoAggcausaliContrib> per le mensilità interessate dall'arretrato come previsto dalla Circolare n. 57/2020;
- nel caso di cumulo con l'incentivo Sud 2019 con termine in corso di mese, gestire il calcolo del beneficio spettante nell'ultimo mese del suddetto incentivo, in cui inizia la fruizione dell'incentivo in trattazione;
- con riferimento ai datori di lavoro agricoli, gestire anche l'esonero riguardante i giovani assunti dopo un periodo di alternanza scuola-lavoro o un periodo di apprendistato di tipo A o C (GALT), non previsto dalla disciplina precedente.

Sequenza operativa

Di seguito si riepilogano le operazioni che l'utente deve eseguire per l'applicazione dell'esonero in oggetto.

1. Per i dipendenti agevolabili inserire il codice identificativo della specifica agevolazione spettante (GECO, o GALT) all'interno del riquadro *"Incentivo Legge 205/17"* della sezione *"F4 Agevolazioni"* di **DIPE**. Il programma compilerà in automatico i campi *"Data inizio incentivo"*, *"Data fine incentivo"* e *"Primo mese corrente"*. Per gli assunti/trasformati da gennaio 2019 ad aprile 2020 viene compilato anche il campo *"Mese recupero arretrati"*. Sarà cura dell'utente, laddove necessario, modificare le date proposte.
2. In presenza di assunzioni agevolate avvenute nei mesi da gennaio 2019 ad aprile 2020, eseguire il comando **UTYINC** per calcolare l'importo d'incentivo arretrato.
3. Elaborare i cedolini.
4. Eseguire la quadratura.
Il programma procederà al calcolo dell'incentivo corrente a partire dal mese presente al campo *"Primo mese corrente"* del riquadro *"Incentivo Legge 205/17"* ed al trasferimento dei dati richiesti nella denuncia UNIEMENS.

Per il dettaglio della gestione dell'incentivo in esame si rimanda alle note della versione PAGHE 2018.0.5.

Di seguito si espongono le implementazioni apportate con la presente versione.

DIPE > Dati generali

Nel riquadro “Incentivo Legge 205/17” nella sezione “Agevolazioni” (pulsante funzione F4 nel campo “Tipo incentivo”) della scheda “Dati generali” di DIPE, è stato inserito il nuovo campo “Primo mese corrente”:

Incentivo Legge 205/17		Data inizio incentivo	01/06/2019	Data fine incentivo	31/05/2022
GECO: Incentivo Legge 205/17		Primo mese corrente	05/2020	Mese recupero arretrati	05/2020

In seguito all'indicazione nel primo campo del riquadro del codice “GECO” o “GALT”, la compilazione automatica da parte del programma degli altri campi presenti avverrà ora con le seguenti modalità.

Data inizio incentivo

Data di inizio del periodo di spettanza dell'incentivo, compilata con la data di assunzione/trasformazione.

Nel caso di cumulo con l'incentivo Sud 2019, in tale campo verrà indicato il giorno successivo alla data di fine incentivo Sud 2019 (come nella maschera che segue).

Tipo incentivo <input type="checkbox"/> Lavoratori con disabilità <input type="checkbox"/> Superbonus tirocinanti <input checked="" type="checkbox"/> Incentivo Sud 2019 <input type="checkbox"/> Incentivo Reddito di Cittadinanza	
Incentivi <input type="checkbox"/> Licenziamento da non considerare U30/O50 <input type="checkbox"/> Licenziamento da non considerare altre agevolazioni <input type="checkbox"/> Escludi riduzione di orario	
Data inizio incentivo Media occupazionale (FMAP) Primo mese corrente <input type="checkbox"/> Spettanza incentivo 13° mese <input checked="" type="checkbox"/> Superamento de minimis <input type="checkbox"/> Credito sospeso	20/05/2019 9.843,00 7 2019 8.060,00 P.time 100,00 % Perc. profilo % Agevolazione spettante Mese inizio agevolazione BASL
Sgravio conducenti Data inizio agevolazione Importo massimo agevolazione Periodo recupero arretrati Importo agevolazione goduto	
Incentivo Legge 205/17 GECO: Incentivo Legge 205/17 Data inizio incentivo Primo mese corrente Data fine incentivo Mese recupero arretrati	
Sospensione Data inizio sospensione 1 Data inizio sospensione 2 Data fine sospensione 1 Data fine sospensione 2	

Data fine incentivo

Data di fine del periodo di spettanza dell'incentivo, compilata calcolando 36 mesi a partire dalla data riportata nel campo precedente.

Nel caso di cumulo con l'incentivo Sud 2019, la data riportata in tale campo verrà determinata calcolando 24 mesi dalla data riportata nel campo precedente.

Primo mese corrente

Mese a partire dal quale calcolare l'importo di incentivo corrente.

Viene compilato con la data di assunzione/trasformazione, o con il mese successivo all'ultimo aggiornato se questo è posteriore (ad es. assunti da gennaio 2019 ad aprile 2020).

Si precisa che, per i dipendenti già interessati dall'incentivo in oggetto, per i quali pertanto il riquadro in esame risultava valorizzato prima dell'installazione della presente versione, tale nuovo campo verrà compilato dalla conversione automatica, inserendo la data indicata al campo “Data inizio incentivo” o, se successiva, quella del campo “Mese recupero arretrati”.

Mese recupero arretrati

campo utile nel caso di assunzioni/trasformazioni effettuate da gennaio 2019 ad aprile 2020, per indicare il mese nel quale si intende procedere al recupero dell'incentivo spettante a titolo di arretrati.

Viene compilato con lo stesso mese riportato al campo precedente, sarà cura dell'utente, laddove desiderato, modificare il mese proposto; si ricorda comunque che il recupero può essere effettuato solo fino alla denuncia di competenza del mese di giugno 2020.

Calcolo incentivo del mese

Con riferimento ai dipendenti interessati dall'incentivo in esame, il programma è stato modificato per calcolare l'esonero corrente a partire dalla mensilità indicata al campo *"Primo mese corrente"*.

Il programma di quadratura calcola l'incentivo corrente fruibile nei limiti della soglia massima mensile con le regole già esposte nelle note della versione PAGHE 2018.0.5, alle quali si rimanda per il dettaglio.

Nel caso di cumulo con l'incentivo Sud 2019 con termine in corso di mese, nell'ultimo mese del predetto esonero e inizio dell'incentivo in trattazione, il calcolo dell'importo teorico verrà effettuato in entrambi i casi considerando il valore giornaliero.

Inoltre si precisa che, nella suddetta mensilità l'importo dei contributi agevolabili verrà sempre rapportato ai giorni di spettanza per ciascun incentivo (importo totale dei contributi del mese x giorni di spettanza / giorni mese).

Arretrati gennaio 2019 - aprile 2020

Ai fini del calcolo dell'esonero contributivo eventualmente spettante a titolo di arretrati per il periodo da gennaio 2019 ad aprile 2020, nonché del trasferimento del relativo importo in denuncia UNIEMENS secondo le modalità previste, all'interno del comando **UTYINC** è stata introdotta la nuova scelta *"Arretrati incentivo strutturale L.205/2017"*:

The screenshot displays a software interface with a left-hand menu and a main content area. In the menu, the option 'Arretrati incentivo strutturale L.205/2017' is highlighted. The main area contains a 'Formato' dropdown menu set to 'Non definito', a search icon, and a '<' button. Below this, there are two input fields labeled 'Da Azienda' and 'Ad Azienda', each with a search icon.

La nuova scelta opera in maniera analoga al comando **UTY1805**, alla descrizione del quale si rimanda per il dettaglio del funzionamento (PAGHE 2018.0.5).

Viene richiesto il *"Mese calcolo arretrati"*: per l'elaborazione verranno presi in considerazione solo i dipendenti per i quali il campo *"Mese recupero arretrati"* del riquadro *"Incentivo Legge 205/17"* di **DIPE** > *"Agevolazioni"* risulta valorizzato con lo stesso mese.

Si precisa che, nel caso di cumulo con l'incentivo Sud 2019 con termine in corso di mese, se l'ultimo mese del predetto esonero e inizio dell'incentivo in trattazione ricade nel periodo di calcolo dell'arretrato, l'importo dei contributi agevolabili relativi all'esonero L. 205/2017 verrà calcolato per differenza rispetto a quanto già agevolato a titolo di incentivo Sud 2019.

Nel caso di compilazione del campo *"Aggiorna"*, oltre alla stampa di dettaglio dei dipendenti per i quali spetta l'esonero per i mesi interessati dall'arretrato, il programma provvede alla generazione delle voci di recupero nel cedolino della mensilità indicata (voci già esistenti collegate nelle sezioni *"Incentivo Legge 205/17"* e *"Incentivi"* di **TB1201**).

Inoltre, gli importi calcolati verranno memorizzati nella scheda *"Incentivi"* di **DIPE** > *"Progressivi > Contributi sociali"* delle mensilità interessate dal ricalcolo; gli importi dell'arretrato verranno successivamente ripresi dalla quadratura del mese di recupero, per essere trasferiti a tale titolo nella denuncia UNIEMENS.

La funzione *"Aggiorna"* deve essere eseguita prima dell'elaborazione dei cedolini del mese di recupero, in presenza di cedolino già elaborato il programma provvede all'esecuzione del comando **CEDOLB**.

Nel caso di esecuzione della scelta in esame in presenza di cedolino stampato, bloccato o aggiornato il programma non potrà effettuare il ricalcolo dei cedolini, pertanto le voci di recupero non verranno generate.

QUADR

Con l'esecuzione del comando di quadratura il programma procede al calcolo dell'importo di esonero spettante per il mese corrente con le modalità previste.

All'interno del prospetto di quadratura, l'importo di esonero del mese e l'eventuale importo di arretrati generato con le apposite voci di calcolo verrà distintamente evidenziato nella sezione *"Somme a credito"* (come avveniva già in precedenza).

SOMME A CREDITO		
INC.GECO L.205/17	:	338,13
INC.SUD 2019	:	279,09
INC.GECO L.205 ARR	:	2.750,00
		3.367,22

Contestualmente, il programma provvederà al trasferimento delle informazioni richieste nella denuncia UNIEMENS (<DenunciaIndividuale>, <PosAgri> e <ListaPosPA> - vedi pag. 6).

In particolare, con riferimento all'esposizione degli importi arretrati, nel caso di compilazione della sezione <DenunciaIndividuale>, verrà compilato anche l'elemento <InfoAggcausaliContrib>, per tutti i mesi interessati dal calcolo dell'arretrato.

A tal fine il programma rileverà gli importi memorizzati (mediante la funzione *"Aggiorna"* di **UTYINC** > *"Arretrati incentivo strutturale L.205/2017"*) nella scheda *"Incentivi"* di **DIPE** > *"Progressivi > Contributi sociali"* per le mensilità arretrate.

DIPE > Progressivi > Contributi sociali

L'aggiornamento della mensilità effettua la memorizzazione degli importi d'incentivo e dei valori utili al relativo calcolo nella scheda *"Incentivi"* di **DIPE** > *"Progressivi > Contributi sociali"* (come effettuato in precedenza).

Azienda/filiale	1 001 TEAMSYSTEM SPA	Anno	2020
Matricola	46 VERDI*ANGELO		
Mese	5 MAGGIO		

[CONTRIBUTI](#) [INCENTIVI](#) [DECONTRIBUZIONE](#) [ALTRO](#)

Incentivo Legge 205/17			
Incentivo teorico	250,00	Arretrati mesi precedenti di cui altro ente	2.750,00
Contributi INPS agevolabili	254,43		
Contributi altro ente IVS agevolabili			
Incentivo fruito di cui altro ente	250,00		

Incentivo			
Incentivo teorico		Incentivo fruito di cui altro ente	
Contributi INPS agevolabili		Arretrati mesi precedenti di cui altro ente	
Incentivo fruito L.205/17			
Contributi altro ente IVS agevolabili			
Incentivo fruito L.205/17 altro ente IVS			

In particolare, nel caso di cumulo con l'incentivo Sud 2019, poiché il calcolo dell'esonero in trattazione inizierà solo al termine del suddetto incentivo, la sezione *"Incentivo Legge 205/17"* non risulterà compilata finché l'incentivo Sud 2019 è ancora in corso.

Si precisa che, nel caso di termine dell'incentivo Sud 2019 in corso di mese, nell'ultimo mese del predetto incentivo e inizio dell'esonero in trattazione, nella scheda *"Incentivi"* verranno compilati, con i relativi importi calcolati dal programma, sia la sezione *"Incentivo Legge 205/17"* che la sezione *"Incentivo Sud 2019"*; tuttavia, diversamente da quanto accade generalmente nei casi di cumulo degli incentivi, nella sezione *"Incentivo Sud 2019"* non verranno valorizzati i campi *"Incentivo fruito L.205/2017"* e *"Incentivo fruito L.205/2017 altro ente IVS"*, poiché gli importi dei rispettivi benefici vengono calcolati in maniera distinta.

Azienda/filiale	1	001 TEAMSISTEM SPA	Anno	2020
Matricola		38 ROSSO*LUIGI		
Mese		5 MAGGIO		

[CONTRIBUTI](#) [INCENTIVI](#) [DECONTRIBUZIONE](#) [ALTRO](#)

Incentivo Legge 205/17

Incentivo teorico	96,72	Arretrati mesi precedenti di cui altro ente	
Contributi INPS agevolabili	88,13		
Contributi altro ente IVS agevolabili			
Incentivo fruito di cui altro ente	88,13		

Incentivo Sud 2019

Incentivo teorico	411,54	Incentivo fruito di cui altro ente	279,09
Contributi INPS agevolabili	279,09	Arretrati mesi precedenti di cui altro ente	
Incentivo fruito L.205/17			
Contributi altro ente IVS agevolabili			
Incentivo fruito L.205/17 altro ente IVS			

UTYINC > Elenco dipendenti con incentivo

La scelta in oggetto del comando **UTYINC** è stata implementata per consentire la generazione del tabulato contenente l'elenco dei dipendenti agevolabili, anche con riferimento all'incentivo L. 205/2017.

A tal fine, indicando il valore "L" nel campo "Tipologia agevolazione" della maschera di selezione dei limiti di stampa, il programma verificherà i dipendenti per i quali nel riquadro "Incentivo Legge 205/17" di **DIPE** > "Agevolazioni" è presente il tipo incentivo "GECO", "GAPP" o "GALT", con "Data inizio incentivo" che ricade nel periodo indicato dall'utente ("Da data verifica – A data verifica").

Nella colonna "Agevolabile" della stampa verrà evidenziato, mediante l'indicazione della sigla corrispondente, il tipo incentivo specifico.

Nella colonna "Data entrata" verrà evidenziata sempre la "Data inizio incentivo" seguita dal valore "A", nel caso in cui la data inizio incentivo corrisponda con la data di assunzione, dal valore "T", se corrispondente con la data di trasformazione a tempo indeterminato, dal valore "S" nel caso di cumulo con l'incentivo Sud 2019 e data inizio incentivo successiva al termine di quest'ultimo.

Si precisa infine che, per tale incentivo nella colonna "Teorico" verrà riportata la soglia massima mensile di esonero contributivo fruibile (€ 250,00 eventualmente rapportato alla percentuale part time).

STADIP > Elenco dipendenti con incentivi

La scelta in oggetto del comando **STADIP** è già allineata per esporre i dipendenti interessati dall'incentivo in esame, esponendo nella colonna "Tipo incentivo" la sigla GECO.

Si precisa che, in presenza di cumulo con l'incentivo Sud 2019 verranno esposti 2 righe distinti con le relative sigle (GECO e SUD19).

Sgravio contributivo per assunzione da parte di cooperative sociali di donne vittime di violenza



Esposizione UNIEMENS

Il programma è stato implementato per trasferire nella denuncia contributiva (<DenunciaIndividuale> di UNIEMENS) il credito corrispondente all'incentivo fruito in relazione allo sgravio in oggetto, nonché le altre informazioni richieste (sia in <DenunciaIndividuale> che in <PosAgri>).

A tal fine, con l'esecuzione del comando di quadratura, o la relativa funzione di prelievo dati (**EME202**, per la compilazione dell'elemento <Incentivo> di <PosContributiva>, o "*Prelievo dati dai cedolini*" di **DMAG** > "*Gestione dati*"), il programma provvederà alla compilazione degli elementi richiesti (per il dettaglio delle modalità di esposizione in UNIEMENS dell'incentivo in oggetto si rimanda alle note della versione PAGHE 2020.1.2).

Pertanto, in presenza di lavoratrice dipendente per la quale nel cedolino del mese di aprile si è fruito dell'incentivo in parola, sarà necessario ripetere il comando **QUADR** o la funzione di prelievo dati.

Fruizione congedo maternità e paternità esclusivamente dopo il parto

Circolare INPS n. 148/2019

L'INPS con la Circolare n. 148 del 12 dicembre 2019 ha fornito istruzioni in materia di diritto alla fruizione dei 5 mesi di congedo di maternità e paternità esclusivamente dopo l'evento del parto, così come disposto dal comma 1.1 dell'articolo 16 del D.Lgs n. 151/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 485, della L. 30 dicembre 2018, n. 145.

L'art. 16 comma 1 del D.Lgs. n. 151/2001 prevede quanto segue:

1. è vietato adibire al lavoro le donne
 - a) durante i 2 mesi precedenti la data presunta del parto (periodo *ante partum*), salvo quanto previsto all'articolo 20 del medesimo decreto (flessibilità del congedo di maternità);
 - b) ove il parto avvenga oltre tale data, per il periodo intercorrente tra la data presunta e la data effettiva del parto;
 - c) durante i 3 mesi dopo il parto (periodo *post partum*), salvo quanto previsto all'articolo 20;
 - d) durante i giorni non goduti prima del parto, qualora il parto avvenga in data anticipata rispetto a quella presunta. Tali giorni si aggiungono al periodo di congedo di maternità dopo il parto, anche qualora la somma dei periodi di cui alle lettere a) e c) superi il limite complessivo di cinque mesi (parto fortemente prematuro).

Con l'articolo 1, comma 485, della L. n. 145/2018 al suddetto articolo è stato aggiunto il seguente comma:

1.1 In alternativa a quanto disposto dal comma 1, è riconosciuta alle lavoratrici la facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto entro i cinque mesi successivi allo stesso, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

La disposizione di cui al comma 1.1 comporta, a prescindere dal fatto che il parto avvenga prima, in coincidenza o dopo la data presunta indicata sul certificato telematico di gravidanza, che la lavoratrice madre si astenga dal lavoro per i 5 mesi successivi alla data del parto.

Nella Circolare in esame viene evidenziata la compatibilità della fruizione del congedo di maternità esclusivamente dopo il parto con altre ipotesi di astensione dal lavoro.

In particolare, la lavoratrice gestante che fruisce della flessibilità di cui all'articolo 20 del D.Lgs n. 151/2001, può comunque scegliere di prolungare la propria attività lavorativa avvalendosi della facoltà di fruire del congedo di maternità esclusivamente dopo il parto.

Inoltre, con riferimento all'eventuale insorgenza di un evento di malattia prima dell'evento del parto, anche qualora fosse un singolo giorno, viene indicato che ciò comporta l'impossibilità di avvalersi dell'opzione di cui al comma 1.1 dell'articolo 16 (in analogia con le indicazioni fornite nel punto a) della Circolare n. 43/2000 del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, in materia di flessibilità).

Ne consegue che, dal giorno di insorgenza dell'evento morboso, per la lavoratrice gestante inizia il congedo di maternità e le giornate di astensione obbligatoria non godute prima del parto, si aggiungono al periodo di congedo *post partum*.

Implementazioni software

Il programma **GEMA01** è stato implementato per determinare la data di fine astensione del congedo per maternità obbligatoria (5 mesi), sommando al periodo di congedo *post partum* in assenza di flessibilità (3 mesi) le giornate di astensione obbligatoria non godute prima del parto.

Ciò consente la gestione di tutte le modalità di fruizione del congedo di maternità obbligatoria attualmente previste:

1. 2 mesi *ante partum* + 3 mesi *post partum* (art. 16 comma 1 del D.Lgs. n. 151/2001);
2. 1 mese *ante partum* + 4 mesi *post partum* (art. 20 del D.Lgs. n. 151/2001);
3. 5 mesi *post partum* (art. 16 comma 1.1 del D.Lgs. n. 151/2001).

GEMA01 – Maternità obbligatoria

A partire dalla presente versione la **data di fine astensione** del congedo per maternità obbligatoria proposta dal programma verrà calcolata con il seguente criterio:

data parto effettivo + 3 mesi post partum + gg di calendario congedo ante partum non fruiti

Le giornate non fruiti *ante partum* vengono determinate conteggiando tutti i giorni di calendario presenti tra la data di inizio astensione in assenza di flessibilità (2 mesi prima della data di parto presunta) e la data effettiva di inizio astensione, indicata nel corrispondente campo di **GEMA01**.

Nel caso di parto effettivo precedente la data di parto presunto, alle giornate non fruiti *ante partum* verranno sommati anche i giorni di calendario intercorrenti tra tali date.

Si ricorda che, in presenza di astensione anticipata le relative giornate non incidono nella determinazione della data di fine astensione del congedo per maternità obbligatoria.

Di seguito si forniscono una serie di esempi di calcolo della data di fine astensione nei diversi casi di congedo per maternità obbligatoria.

Esempio 1: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 2 + 3 e data parto effettivo successiva la data presunta del parto

Data parto presunto	26/06	
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04	
Data parto effettivo	30/06	
Data inizio astensione	26/04	(inizio periodo ante partum)
Data fine astensione	30/09	

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti	data fine astensione
dal 30/06 al 30/09	0 gg	30/09

Il congedo (26/04 – 30/09) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum
dal 26/04 al 29/06	dal 30/06 al 30/09

Esempio 2: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 2 + 3 e data parto effettivo precedente la data presunta del parto

Data parto presunto	26/06	
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04	
Data parto effettivo	20/06	
Data inizio astensione	26/04	(inizio periodo ante partum)
Data fine astensione	26/09	

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)	data fine astensione
dal 20/06 al 20/09	dal 21/06 al 26/06 = 6 gg	20/09 + 6 gg → 26/09

Il congedo (26/04 – 26/09) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 6 gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)
dal 26/04 al 19/06	dal 20/06 al 20/09	dal 21/06 al 26/06

Esempio 3: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 2 + 3 e data parto effettivo avvenuto nei 2 mesi ante partum (parto prematuro)

Data parto presunto	26/06	
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04	
Data parto effettivo	10/05	
Data inizio astensione	26/04	(inizio periodo ante partum)
Data fine astensione	26/09	

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)	data fine astensione
dal 10/05 al 10/08	dal 11/05 al 26/06 = 47 gg	10/08 + 47 gg → 26/09

Il congedo (26/04 – 26/09) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 47 gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)
dal 26/04 al 09/05	dal 10/05 al 10/08	dal 11/05 al 26/06

Esempio 4: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 1 + 4 e data parto effettivo successiva la data presunta del parto

Data parto presunto	26/06	
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04	
Data parto effettivo	30/06	
Data inizio astensione	26/05	(inizio periodo ante partum)
Data fine astensione	30/10	

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti	data fine astensione
dal 30/06 al 30/09	dal 26/04 al 25/05 = 30 gg	30/09 + 30 gg → 30/10

Il congedo (26/05 – 30/10) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 30 gg ante partum non fruiti
dal 26/05 al 29/06	dal 30/06 al 30/09	dal 21/06 al 26/06

Esempio 5: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 1 + 4 e data parto effettivo precedente la data presunta del parto

Data parto presunto	26/06	
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04	
Data parto effettivo	20/06	
Data inizio astensione	26/05	(inizio periodo ante partum)
Data fine astensione	26/10	

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)	data fine astensione
dal 20/06 al 20/09	dal 26/04 al 25/05 = 30 gg / dal 21/06 al 26/06 = 6 gg	20/09 + 30 gg + 6 gg → 26/10

Il congedo (26/05 – 26/10) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 36 gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)
dal 26/05 al 19/06	dal 20/06 al 20/09	dal 26/04 al 25/05 / dal 21/06 al 26/06

Esempio 6: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 1 + 4 e data inizio astensione precedente 1 mese ante partum

Data parto presunto	26/06	
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04	
Data parto effettivo	20/06	
Data inizio astensione	15/05	(inizio periodo ante partum)
Data fine astensione	15/10	

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)	data fine astensione
dal 20/06 al 20/09	dal 26/04 al 14/05 = 19 gg / dal 21/06 al 26/06 = 6 gg	20/09 + 19 gg + 6 gg → 15/10

Il congedo (15/05 – 15/10) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 25 gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)
dal 15/05 al 19/06	dal 20/06 al 20/09	dal 26/04 al 14/05 / dal 21/06 al 26/06

Esempio 7: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 5 mesi post partum e data parto effettivo successiva la data presunta del parto

Data parto presunto	26/06
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04
Data parto effettivo	30/06
Data inizio astensione	30/06
Data fine astensione	04/12

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti	data fine astensione
dal 30/06 al 30/09	dal 26/04 al 29/06 = 65 gg	30/09 + 65 gg → 04/12

Il congedo (30/06 – 04/12) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 65 gg ante partum non fruiti
0 gg	dal 30/06 al 30/09	dal 26/04 al 29/06

Esempio 8: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 5 mesi post partum e data parto effettivo precedente la data presunta del parto

Data parto presunto	26/06
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04
Data parto effettivo	20/06
Data inizio astensione	20/06
Data fine astensione	20/11

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)	data fine astensione
dal 20/06 al 20/09	dal 26/04 al 19/06 = 55 gg / dal 21/06 al 26/06 = 6 gg	20/09 + 55 gg + 6 gg → 20/11

Il congedo (20/06 – 20/11) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 61 gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)
0 gg	dal 20/06 al 20/09	dal 26/04 al 19/06 / dal 21/06 al 26/06

Esempio 9: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 5 mesi post partum, data inizio astensione prec. la data presunta del parto e data parto effettivo succ. alla data presunta del parto

Data parto presunto	26/06	
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04	
Data parto effettivo	30/06	
Data inizio astensione	05/06	(inizio periodo ante partum)
Data fine astensione	09/11	

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti	data fine astensione
dal 30/06 al 30/09	dal 26/04 al 04/06 = 40 gg	30/09 + 40 gg → 09/11

Il congedo (05/06 – 09/11) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 40 gg ante partum non fruiti
dal 05/06 al 29/06	dal 30/06 al 30/09	dal 26/04 al 04/06

Esempio 10: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 5 mesi post partum, data inizio astensione succ. alla data presunta del parto e data parto effettivo succ. alla data presunta del parto

Data parto presunto	26/06	
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04	
Data parto effettivo	30/06	
Data inizio astensione	28/06	(inizio periodo ante partum)
Data fine astensione	02/12	

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti	data fine astensione
dal 30/06 al 30/09	dal 26/04 al 27/06 = 63 gg	30/09 + 63 gg → 02/12

Il congedo (28/06 – 02/12) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 63 gg ante partum non fruiti
dal 28/06 al 29/06	dal 30/06 al 30/09	dal 26/04 al 27/06

Esempio 11: fruizione del congedo di maternità obbligatoria 5 mesi post partum, data inizio astensione precedente e data parto effettivo precedente la data presunta del parto

Data parto presunto	26/06	
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04	
Data parto effettivo	22/06	
Data inizio astensione	05/06	(inizio periodo ante partum)
Data fine astensione	05/11	

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)	data fine astensione
dal 22/06 al 22/09	dal 26/04 al 04/06 = 40 gg / dal 23/06 al 26/06 = 4 gg	22/09 + 40 gg + 4 gg → 05/11

Il congedo (05/06 – 05/11) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 44 gg ante partum non fruiti (compresi gg tra parto effettivo e parto presunto)
dal 05/06 al 21/06	dal 22/06 al 22/09	dal 26/04 al 04/06 / dal 23/06 al 26/06

Esempio 12: data parto effettivo precedente i 2 mesi ante partum (parto fortemente prematuro)


Data parto presunto	26/06
Data inizio 2 mesi ante partum	26/04
Data parto effettivo	22/04
Data inizio astensione	22/04
Data fine astensione	21/09
Giorni PAP	3 gg (dal 23/04 al 25/04)

La data fine astensione viene determinata come:

data parto + 3 mesi post partum	+ gg ante partum non fruiti	data fine astensione
dal 22/04 al 22/07	dal 26/04 al 25/06 = 61 gg	22/07 + 61 gg → 21/09

Il congedo (22/04 – 24/09) comprende:

dalla data inizio astensione all'ultimo giorno congedo ante partum	+ data parto + 3 mesi post partum	+ 61 gg ante partum non fruiti	+ 3 gg PAP
dal 05/06 al 21/06	dal 22/04 al 22/07	dal 26/04 al 25/06	dal 23/04 al 25/04

Si precisa che, per gli eventi di maternità obbligatoria inseriti in **GEMA01** prima dell'installazione dell'attuale versione PAGHE, il ricalcolo della data di fine astensione verrà eseguito solo selezionando l'apposita funzione (F7 o simbolo ) dopo aver eliminato la data eventualmente già presente, o nel caso di modifica delle altre date dell'evento.

Elaborazioni mensili**Gestione eventi tutelati****CIG****CIG COVID-19: Codici conguaglio UNIEMENS**

L'INPS con Messaggio n. 1997 del 14 maggio 2020 ha indicato che per le autorizzazioni che rientrano nei limiti previsti per le integrazioni salariali (sia per la CIGO che per il Fondo di integrazione salariale – FIS – che per i Fondi di solidarietà bilaterali) dal regime ordinario (D.lgs n. 148/2015) e per le quali la copertura degli oneri rimane a carico delle rispettive gestioni di afferenza, devono essere riportati i codici di conguaglio già in uso (**L038** “Integr. Salar. Ord. Per autorizzazioni POST D.lgs. 148/2015”; **L001** “Conguaglio assegno ordinario”).

Solo per le autorizzazioni di CIGO, FIS e per i Fondi di solidarietà bilaterali per COVID-19 oltre i sopracitati limiti di fruizione, occorre utilizzare i codici di nuova istituzione (**L048**, **L068**, **L003**, **L005**, **L004**, **L049** e **L069**).

Al fine di agevolare le aziende nell'individuazione dei codici da esporre, l'Istituto ha disposto l'invio di comunicazioni PEC alle aziende, e notifiche via e-mail ai rispettivi intermediari, contenenti i codici di conguaglio associati alle autorizzazioni da esporre all'interno della sezione <Denuncia Aziendale> della denuncia Uniemens.

Il codice di conguaglio è visualizzabile, nel sito Internet dell'Istituto, all'interno del “Cassetto previdenziale Aziende” > “Dati complementari” accedendo all'applicazione “Cruscotto Cig e Fondi di Solidarietà”, nell'ambito dei Servizi per le Aziende e consulenti.

Poiché, il codice di conguaglio comunicato dall'Istituto potrebbe non coincidere con quello riportato automaticamente dal programma in base alla tipologia di domanda e del valore indicato al campo “COVID-19”, il programma è stato implementato al fine di forzare la sigla per il recupero della prestazione da riportare nella denuncia Uniemens.

A tal fine, all'interno della gestione domande CIG (comando **CIG**) è stato inserito il campo “**Forzatura codice credito**” nel quale indicare il codice di **TB0201** “Tabella sigle per EMENS” contenente la sigla da riportare all'interno della denuncia Uniemens in luogo di quella automaticamente assegnata dal programma:

Il nuovo campo verrà visualizzato in fase di autorizzazione, totale o parziale (valore “T” o “P” al campo “Tipo autorizzazione”), di una domanda CIG:

- gestita con ticket;
- relativa ad un evento COVID-19;
- non a pagamento diretto;

Nella descrizione del campo verrà evidenziata la sigla assegnata dal programma in base alla tipologia di domande CIG per eventi COVID-19; se necessario dovrà essere indicato dall'utente uno dei codici di TB0201 relativi alle sigle **L038** (codice 9753) o **L001** (codice 9763).

Per le eventuali autorizzazioni di CIG relative al mese di **aprile** per le quali si vuole modificare nella gestione EMENS la sigla di credito, dopo aver compilato il campo in oggetto sarà necessario rieseguire la quadratura (**QUADR**).

CIG a pagamento diretto: copertura settimanale in UniEmens per aziende sfasate

Per le aziende con gestione del calendario in modalità sfasata, la procedura **EMENS** è stata implementata ai fini dell'aggiornamento del tipo copertura settimanale nell'elemento <MesePrecedente> in caso di settimana interamente interessata da un evento di CIG (Ordinaria o in Deroga) a pagamento diretto.

Con riferimento a tali settimane, caratterizzate dall'assenza di differenze di accredito riferite alla settimana stessa (vedi versione PAGHE 2020.1.2), è prevista la non valorizzazione del campo "*Tipo copertura*" (nessuna copertura).

Si precisa che, in caso di aziende non sfasate, la suddetta modalità di compilazione del tipo copertura (con riferimento al mese stesso di denuncia), viene predisposta già in fase di elaborazione del cedolino, rimuovendo automaticamente la copertura settimanale in caso di settimana interamente coperta dall'evento CIG.

In funzione di quanto sopra, ai fini della compilazione dell'elemento <MesePrecedente>, in fase di prelievo della denuncia UniEmens (**QUADR** o **EME202** di **EMENS**), il programma verificherà le seguenti condizioni:

- settimana caratterizzata dal tipo copertura "T" (totalmente retribuita);
- in "*Gestione giorni*" della denuncia, tutti i giorni di tale settimana risultano identificati come non lavorati;
- nel calendario delle presenze del mese in questione, in tutti i giorni della settimana (ad esclusione del giorno di riposo, delle eventuali festività infrasettimanali e, in caso di dipendente orario, del giorno a zero ore) risulta inserito un giustificativo di CIG.

In tal caso, il programma provvederà a rimuovere il valore "T" al campo "*Tipo copertura*", non valorizzando il campo stesso.

Per le aziende in oggetto, ai fini della denuncia UniEmens relativa al mese di aprile, in presenza della casistica descritta (eventi CIG nel mese di marzo, gestiti nel cedolino di aprile), sarà necessario ripetere il prelievo della denuncia (comando **EME202**) dopo l'installazione della versione **EMENS 2020.1.1**.

Dati generali

Il programma è stato implementato per evidenziare nel cedolino se per il dipendente risulta attiva una sospensiva contributiva e/o IRPEF.

A tal fine, nella scheda “*Dati generali*” di **CEDOL** verranno esposte le seguenti descrizioni:

- **SOSPENSIONE CONTRIBUTI**
in presenza dei codici “T”, “V” o “S” al campo “*Sospensione contributi*” di **DIPE** > “*Trattenute*”, o di valorizzazione del campo “*Sospensione contributi*” di **AZIE** > “*Dati contributivi*”;
- **SOSPENSIONE IRPEF**
in presenza dei codici “Si” o “V” al campo “*Sospensione IRPEF*” di **DIPE** > “*Trattenute*”.

Variazione aliquota addizionale comunale comuni oggetto di fusione 2019

Con riferimento ai comuni oggetto di fusione nel 2019 di seguito elencati, che per lo scorso anno avevano deliberato aliquote differenziate per ciascuno degli ex territori e che per il 2020 hanno deliberato un'aliquota unificata, il programma è stato modificato per esporre, in fase di elaborazione del cedolino di conguaglio per un dipendente licenziato in corso d'anno residente in uno di tali comuni, l'apposita segnalazione per la rimozione manuale da parte dell'utente dei valori presenti nei campi “*Ex comune per saldo*” ed “*Ex comune per acconto anno successivo*” della sezione “*Progressivi > Irpef e detrazioni*” di **DIPE**, scheda “*Addizionali*”.

Comune	Provincia	Codice comune
Riva del Po	FE	M410
Sassocorvaro Auditore	PU	M413
Borgo Mantovano	MN	M396

Analogamente è stata allineata la scelta “*Verifica comuni per addizionali IRPEF*” di **UTYCNG**.

Esposizione ore in sessantesimi

Con riferimento alla stampa dei cedolini con presenze (STCED), nonché alla stampa delle presenze libro unico (STPRELU) il programma è stato implementato al fine di consentire l'esposizione delle frazioni di ore lavorate e dei giustificativi in sessantesimi anziché in centesimi.

A tal fine, sarà necessario valorizzare il nuovo campo **"Esposizione ore in 60esimi"** della scheda **"L.U.L."** di **AZIE**:

The screenshot shows the 'L.U.L.' configuration screen in the TeamSystem application. The 'Esposizione ore in 60esimi' checkbox is highlighted with a red box, indicating it should be checked to enable the display of hours in sixtieths.

Di seguito si riporta un esempio di stampa del cedolino:

MENSILITA'	COD. AZIE	COD. FIL	MATRICOLA INPS	POSIZIONE INAIL	CODICE	COGNOME E NOME	DATA NASCITA
MAGGIO 2020	1	1	4304348455	11111111	11	ROSSI MARIO	01/07/1985
CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE DI RESIDENZA	DATA ASSUNZIONE				
RSSMRA85L01I608Y	VIA DELLE ROSE 2	SENIGALLIA	01/01/2019				
CARTEL.	UNITA' PRODUTTIVA	CENTRO DI COSTO 1	REPARTO 1				
1	Sede principale						
QUALIFICA INPS	% P.T.	TIPO RAPPORTO	DATA TERMINE TD	DATA ASS. CONV.	NR. SCATTI/PROSS.	CCNL APPLICATO	
Impiegato		Indeterminato		01/01/2019	01/2021	METALMECCANICA AZ. IND.	
LIVELLO	QUALIFICA	TIPO RETRIBUZIONE	RETR. DI FATTO	RETR. ORARIA CONTR.	RETR. GIORN. CONTR.	ORE CCNL	GG. CCNL
4^		Fissa mensile	1.687,26	9,75295	64,89	173,00	26
VOCE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	DATI STATISTICI	COMPETENZE	TRATTENUTE	
MC01	PAGA BASE	(Mese p.	1.687,26)	1.687,26			
MCT	TOTALE RETRIBUZIONE	(Mese p.	1.687,26)	1.687,26			
8001	LAVORO ORDINARIO ORE	173,00	9,75295	1.687,26			
8724	ASSENZE (ore)	1,50	-9,75295	-14,63			
8105	PERMESSI GODUTI	1,50	9,75295	14,63			

Stampa cedolino: percentuale part-time

Con riferimento alla percentuale part-time evidenziata nella stampa del cedolino, il programma è stato modificato al fine di rilevare il valore memorizzato nel cedolino elaborato in luogo di quello presente nel corrispondente campo dell'anagrafica dipendente.

INPS

CIG

TESR41

Telematico SR41

Inserito il campo **“Orario settimanale da Dipe”** il quale, se valorizzato, consente di prelevare i valori da riportare nei campi **“Orario”** e **“Giorni lavorativi”** presenti all'interno della funzione **“Dati aggiuntivi”** dall'orario contrattuale associato al singolo dipendente all'interno della scheda **“Dati generali”** di **DIPE**, in luogo dei valori presenti ai campi **“Orario settimanale”** e **“Giorni lavorativi della settimana”** della sezione **“Operai”** e **“Impiegati”** di **TESR41**:

In caso di valorizzazione del nuovo campo, i campi **“Orario settimanale”** e **“Giorni lavorativi della settimana”** della sezione **“Operai”** e **“Impiegati”** risulteranno comunque abilitati in quanto utili ai fini della compilazione dei relativi campi del tipo record 10 (dati aziendali).

Elenco beneficiari CISOA

Implementato il programma al fine di consentire la generazione del file in formato XML contenente i dati dei beneficiari che è possibile inviare in fase di compilazione della domanda di Cassa Integrazione per gli Operai Agricoli (CISOA) sul sito Inps.

Tale file potrà essere generato anche in formato CSV al fine di facilitare l'eventuale modifica/integrazione manuale dei dati e procedere poi alla creazione del file in formato XML tramite lo strumento (foglio Excel) messo a disposizione dall'INPS nell'area riservata ad aziende e consulenti.

I dipendenti verranno elaborati verificando esclusivamente i giustificativi nelle presenze del mese; nessuna verifica verrà effettuata nel programma CISOA (comando "CISOA – Gestione domande CISOA").

A tal fine, nel comando **ELECIG**, è stata inserita la scelta "**Elenco beneficiari CISOA**":

Elenco addetti unità prod. interessata alla CIG
Elenco addetti unità prod. assegno Fondi sol.
Elenco beneficiari CIGO
Elenco beneficiari CISOA

Periodo richiesta cig da data
Periodo richiesta cig a data
Azienda
Codice fondo agricolo
Includi dipendenti impiegati
Includi dipendenti OTD
Tipologia file da generare

Funzioni Conferma Varia Uscita

La scelta in oggetto richiede le seguenti informazioni:

Periodo richiesta cig (da data / a data):

periodo con riferimento al quale verificare i dipendenti interessati dall'evento CIG.

Il periodo deve far riferimento ad uno specifico mese, nel caso in cui venga indicata una periodo a cavallo di più mesi il programma evidenzierà un'apposita segnalazione;

Azienda:

indicare l'azienda agricola per la quale generare il file;

Codice fondo agricolo:

campo utile per effettuare l'elaborazione con riferimento ad uno specifico fondo agricolo, da selezionare mediante il tasto funzione "F2".

Il programma provvederà a elaborare i soli dipendenti che nel periodo richiesto abbiano prestato attività lavorativa nel fondo agricolo indicato.

Nel caso di sviluppo automatico del cedolino il fondo viene verificato dalle presenze elaborate.

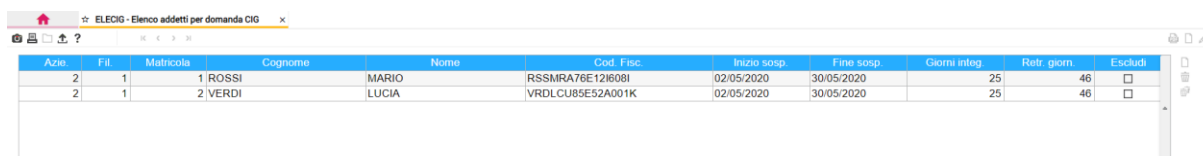
Nel caso di sviluppo manuale del cedolino il fondo verificato sarà quello di profilo (fondo indicato al campo "Cod. fondo di riferimento" della scheda "Trattenute" di DIPE); in caso di prestazione dell'attività in fondi diversi durante il mese sarà eventualmente possibile indicare nelle presenze un giustificativo di "Selezione fondo agricolo" in corrispondenza del giorno in cui cambia il fondo di impiego (senza produrre alcun effetto in fase di elaborazione del cedolino).

- Includi dipendenti impiegati:** campo utile per includere o meno nell'elaborazione i dipendenti con qualifica di impiegato.
Se contrassegnato, i dipendenti in oggetto verranno inseriti nell'elaborazione indipendentemente dall'eventuale fondo agricolo selezionato;
- Includi dipendenti OTD:** la domanda CISOA riguarda i lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato; per gestire eventuali casistiche particolari mediante tale campo è possibile includere nell'elaborazione anche i dipendenti OTD;
- Tipologia file da generare:** campo utile per indicare con quale estensione generare il file relativo all'elenco beneficiari.
Il campo prevede le seguenti opzioni:
- X XML
(Default) Mediante tale opzione il file viene generato con estensione .xml.
 - C CSV
Mediante tale opzione il file viene generato con estensione .csv.

Confermando l'elaborazione, con riferimento all'azienda agricola selezionata, il programma rileverà i lavoratori che nel cedolino, con riferimento al periodo selezionato, hanno giustificativi relativi alla gestione CIG indicati nei campi "CIG ordinaria" e "CIG eventi atmosferici" della scheda "Giustificativi della tabella "Dati presenze" (TB1102).

È possibile, inoltre, indicare ulteriori sigle che verranno verificate, in aggiunta a quelle sopra descritte, inserendo le stesse nella maschera che viene proposta selezionando la scelta "Opzioni" all'interno del pulsante "Funzioni".

L'elenco dei dipendenti interessati viene evidenziato nella videata di seguito illustrata, con alcune delle informazioni richieste nel file in oggetto:



Azie	Fil	Maticola	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Inizio sosp.	Fine sosp.	Giorni integ.	Retr. giorn.	Escludi
2	1	1	ROSSI	MARIO	RSSMRA76E12I808I	02/05/2020	30/05/2020	25	46	<input type="checkbox"/>
2	1	2	VERDI	LUCIA	VRDL CU85E52A001K	02/05/2020	30/05/2020	25	46	<input type="checkbox"/>

In particolare, oltre ai dati anagrafici, nel file verranno riportate le informazioni di seguito descritte:

- stato_nasciata:** stato di nascita del dipendente.
Descrizione ricavata dal codice comune presente nel codice fiscale del lavoratore;
- cittadinanza:** descrizione della cittadinanza del dipendente.
Descrizione prelevata dal campo "Cittadinanza" della scheda "Anagrafica" di DIPE.
Nel caso in cui non sia valorizzato ("spazio"), verrà riportato il valore "ITALIANA";
- data_inizio_contratto_t_i:** data inizio rapporto.
Data prelevata dal campo "Data inizio rapporto" della scheda "Dati generali" di DIPE;
- mansioni_svolte_sospensione:** descrizione della qualifica del lavoratore.
Il valore viene prelevato dal campo "Descrizione qualifica" della scheda "Retribuzione" di DIPE (utile per la stampa del cedolino);
- assenze_inizio_sospensione_dal:** campi non compilati in quanto non obbligatori;
assenze_inizio_sospensione_al:
- giorni_sospensione:** campo non compilato in quanto non obbligatorio;

motivo_assenza:	campo non compilato in quanto non obbligatorio;
inizio_sospensione: fine_sospensione:	<p>data di inizio e fine del periodo di assenza.</p> <p>Viene indicato il primo e l'ultimo giorno del periodo selezionato in cui è presente almeno 1 giorno di CIG.</p> <p>Nel caso in cui l'elaborazione avvenga per uno specifico fondo agricolo il programma indicherà il primo e l'ultimo giorno del periodo richiesto in cui è presente almeno 1 giorno di CIG riferito al fondo selezionato;</p>
giorni_integrazione:	<p>numero delle giornate di sospensione dell'attività lavorativa per CIG.</p> <p>Il programma verifica nei cedolini la presenza dei giustificativi indicati nei campi "<i>CIG ordinaria</i>" e "<i>CIG eventi atmosferici</i>" della scheda "<i>Giustificativi</i>" della tabella "<i>Dati presenze</i>" (TB1102), ed eventualmente degli ulteriori giustificativi selezionati.</p>
retribuzione_giornaliera:	<p>retribuzione giornaliera percepita dal lavoratore calcolata nel seguente modo:</p> <p><u>Dipendenti orari:</u> retribuzione oraria * ore di contratto / giorni di contatto</p> <p><u>Dipendenti mensilizzati:</u> retribuzione mensile / giorni contratto</p> <p>Nel caso in cui l'elaborazione avvenga per uno specifico fondo agricolo la retribuzione presa a riferimento sarà quella applicata dallo specifico fondo.</p>
tipologia_lavoratore:	<p>tipologia di rapporto del lavoratore.</p> <p>Il campo può assumere uno dei seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ M <i>Mensilizzato</i>: dipendente con codice "<i>Trattamento qualifica</i>" maggiore o uguale a 20;➤ G <i>Giornaliero</i>: dipendente con codice "<i>Trattamento qualifica</i>" minore di 20.
codice_IBAN:	<p>codice IBAN del lavoratore.</p> <p>Valore prelevato dal campo "<i>IBAN</i>" della sezione "<i>Secondo accredito</i>" della scheda "<i>Pagamento</i>" di DIPE in caso di "<i>Abilita gestione</i>" valorizzato con "<i>Accredito CIG a pagamento diretto</i>", in caso contrario viene prelevato dal campo "<i>IBAN</i>" della prima sezione della medesima scheda di DIPE.</p>

All'interno della sezione sopra descritta, mediante gli appositi pulsanti presenti a lato dell'elenco dei dipendenti, è possibile eliminare o inserire i dipendenti da riportare nel file o selezionarli/deselezionare mediante il campo "*Escludi*".

Confermando l'elaborazione, il programma procederà alla generazione del file con denominazione "**ELECISOA_GGMMAAAA-Inizio_GGMMAAAA-Fine_aaaa.xml/csv**", dove:

- **GGMMAAAA-Inizio** data inizio periodo richiesta CIG
- **GGMMAAAA-Fine** data fine periodo richiesta CIG
- **aaaa** codice azienda

Il file può essere esportato selezionando il percorso di memorizzazione.

Elenco addetti unità prod. assegno Fondi sol.

All'interno del file relativo all'elenco dei lavoratori in forza nell'unità produttiva nel semestre precedente la domanda di Assegno ordinario (file formato .csv generato mediante il comando **ELECIG**, scelta 2), è stata modificata l'intestazione della colonna relativa all'identificazione dei lavoratori interessati dalla riduzione di orario, inserendo la descrizione "*Interessato Ass Ord*" in luogo di "*Interessato CIG*".

Archivi di base

Tabelle procedura > Tabelle contributive

TB0305

Creazione nuovi codici enti

Inserito il seguente codice ente interno, da collegare al campo "Codice ente" di "Tabella altri Enti" (TB0305).

COD. ENTE	DESCRIZIONE
1024	FONDOSANI – Fondo sanitario integrativo confederale

L'istituzione di tale codice interno avviene con l'aggiornamento delle tabelle fisse in fase di installazione.

Vengono altresì aggiornate automaticamente le strutture di primanota standard in funzione del nuovo codice ente.

Per l'aggiornamento delle primanote personalizzate è necessario eseguire il comando **GEPRI** > Utility > 3-Aggiornamento PN duplicate (vedi MANUALE PAGHE "Archivi di base > Anagrafiche e Gestioni > Gestione Primanota > Duplicazione quadrature").

Addizionale regionale Valle d'Aosta

La regione Valle d'Aosta, nell'ambito della Legge regionale n. 5/2020 (*"Ulteriori misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*), ha introdotto per il periodo d'imposta 2020, un'esenzione dall'addizionale regionale all'Irpef a favore dei soggetti con reddito complessivo, determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, fino a 15.000 euro.

In funzione di quanto sopra, con l'installazione del presente aggiornamento il programma provvede ad aggiornare la relativa tabella **TB0405**, codice 20, per l'anno 2020 come di seguito illustrato:

☆ TB0405 - Tabella aliquote addizionale regi... x

Anno di validità: 2020
Codice regione: 20 VAL D'AOSTA

Aliquote normali

NR	fino a reddito	aliquota
1	15.000,00	
2	99.999.999,00	1,230
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Aliquota agevolata

fino a reddito: ☐ handicap
aliquota:
numero figli: ☐ handicap
reddito:
importo ult. per figli:
Ulteriori agevolazioni:

Detrazione figli

fino a reddito:
detrazione:
handicap: numero figli:
☐ Filgi a carico minorenni
Codice detrazione:

Aliquota normale con limite

fino a reddito:
aliquota:

Modalità di calcolo

☒ 2 Limite di reddito

L'esenzione spettante per i redditi fino a 15.000 euro è stata inserita (con aliquota pari a zero) come prima fascia di reddito nel riquadro *"Aliquote normali"*, inserendo la modalità di calcolo per *"Limite di reddito"*.

Codice tabella comparto

Il programma è stato implementato per gestire il particolare calcolo del trattamento economico della malattia previsto dal CCNL Distribuzione Merci, Logistica, Servizi Privati Conflavoro (**CONTRA** codice contratto **8307**).

A tal fine sono stati introdotti i nuovi codici tabella comparto **8307** – Qualificati e **8308** - Apprendisti.

Per attivare il calcolo previsto dai nuovi codici nella tabella malattia (**TB0901**) del relativo contratto per i codici trattamento qualifica che lo prevedono è necessario:

- compilare il campo “*Codice tabella comparto*” indicando il codice fornito con la procedura;
- compilare le sezioni “*Percentuale di integrazione periodi*” e “*Integrazione malattia c/ditta*” esattamente come esposto in allegato.

I nuovi codici vengono creati mediante l'aggiornamento delle tabelle fisse eseguito in fase di installazione.

In allegato si fornisce il dettaglio del funzionamento dei codici, viene riepilogata la disciplina contrattuale, la modalità di compilazione della sezione “*Percentuale di integrazione periodi*” e “*Integrazione malattia c/ditta*” di **TB0901** e vengono fornite delle precisazioni in merito al calcolo eseguito dal programma.

Per gli utenti **CONTRA** le tabelle malattia del codice contratto **8307** vengono compilate come esposto in allegato, per i codici trattamento qualifica che lo prevedono, con la fornitura del modulo CONTRA contenuta nella presente versione.

Si ricorda che, per il dettaglio dei codici tabella comparto gestiti all'interno della procedura è disponibile lo specifico manuale presente all'interno delle appendici della guida in linea.

Utility e funzioni varie

RILPRE

Importazione presenze da rilevatore

Gestione tabelle > Tabella parametri aziendali

Il programma è stato implementato per identificare come giorni a zero ore, in luogo di giorni di riposo, gli eventuali giorni della settimana non lavorativi successivi al primo.

Tale modifica risulta utile nel caso di attivazione del calendario mensile base, in presenza di più giorni non lavorativi nella settimana, laddove nel file d'importazione delle presenze generato dal rilevatore tutte le giornate non lavorative vengano identificate come giorni di riposo (@R).

A tal fine in "Tabella parametri aziendali" è stato inserito il nuovo campo "Sostituisci riposi successivi al primo con giorni a zero ore":

Azienda 0

Codice	Descrizione
--------	-------------

Descrizione configurazione

Codice rilevatore

Tracciato applicato

Azienda rilevazione

Nome del file

☐ Utilizza giustificativi paghe

☐ Esegui CREMAL

☐ Crea cedolini

Calendario mensile base

☐ Crea calendario mensile da giustificativi solo se attivo in azienda

☐ Sostituisci riposi successivi al primo con giorni a zero ore

Giorno inizio settimana

Nel caso di valorizzazione del suddetto campo verrà attivato anche il nuovo campo "Giorno inizio settimana", nel quale specificare il giorno da considerare come primo della settimana lavorativa, mediante indicazione dei codici da 1 a 7 (assunto 1 per il lunedì e 7 per la domenica).